

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2021

La seduta inizia alle ore 20:47

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera. Partiamo con il Consiglio comunale.

Prego tutti i Consiglieri e Consigliere di prendere posto, stiamo per iniziare.

Buonasera, buonasera Consiglieri, Consigliere, Assessori, cittadini presenti in sala e cittadini che ci seguono da casa.

Iniziamo la seduta consiliare di oggi, 29 luglio, con l'ascolto dell'Inno Nazionale.

[Inno Nazionale]

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Si avverte che in questa sala sono presenti telecamere e che le sedute consiliari verranno diffuse in diretta *streaming*, ai sensi del vigente Regolamento. Le stesse riprese saranno visionabili sul sito comunale sino al sesto mese successivo alla cessazione del mandato amministrativo del Consiglio.

A questo punto passo la parola al dottor Pepe per l'appello nominale. Io renderò presenti tutti i Consiglieri a sistema informatico nel frattempo.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buonasera a tutti.

Palestra, assente giustificata; Gonnella, presente; Toniolo, assente giustificata; Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Zubiani, assente giustificato; Politi, presente; Piovesan, presente; Aggugini, presente; Scifo, presente; Castelli, presente; Turconi, assente giustificato; Fantoni, presente; Dal Bosco, assente giustificato; Zaffaroni, presente; Piva, presente.

[Suono della sirena di un allarme]

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

I presenti sono 12. La seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori. Nuvoli, presente; Ioli, presente; Cerea, assente giustificata; Tellini, presente; Scupola, presente.

Rammento a tutti i Consiglieri comunali di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo dell'astensione qualora, rispetto ai punti all'Ordine del Giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Bene. Possiamo iniziare la seduta consiliare.

Purtroppo abbiamo una compagnia non troppo gradita. Speriamo di riuscire a gestire la situazione e disarmare l'allarme.

Nel frattempo direi di partire con i lavori di Consiglio. Abbiamo un Ordine del Giorno piuttosto impegnativo e, tra l'altro, vi proporrò una modifica nella trattazione dei punti all'Ordine del Giorno, avendo qui presenti l'architetto Grassi e il comandante Bindelli, che relazioneranno su alcuni punti all'Ordine del Giorno. Partiamo con le comunicazioni e poi l'approvazione del verbale e, dopo l'approvazione del verbale, propongo di passare a trattare i punti... Devo rendere presente anche Varri, grazie. Quindi, dopo il punto 2, l'approvazione del verbale, passeremo a trattare i punti 9, 10, 11 e 12, e poi riprendiamo l'Ordine del Giorno dal punto 3, con la surroga.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 56: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Iniziamo con le comunicazioni da parte del Vicesindaco, a cui do la parola. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Buonasera a tutti.

Partirei con le comunicazioni relative ai casi Covid presenti sul territorio. I dati forniti da ATS confermano anche ad Arese la lenta ripresa sia dei casi positivi a Covid-19 e sia dei contatti stretti soggetti a quarantena segnalati sul nostro territorio. Alla data odierna sul territorio sono presenti 18 casi positivi, ai quali ovviamente auguriamo una rapida guarigione, e 14 persone soggette a quarantena per contatto stretto con soggetto positivo. Per quanto riguarda la suddivisione per fasce di età abbiamo 8 casi nella fascia di età tra i dieci e i vent'anni, 5 casi nella fascia di età tra i quaranta e i cinquant'anni, 3 casi nella fascia di età tra i cinquantuno e i sessant'anni e, infine, 2 casi nella fascia di età tra i settanta e gli ottant'anni.

Partirei invece con la seconda comunicazione, che invece è relativa al centro sportivo. La comunicazione è la seguente: "A seguito di atto di transazione sottoscritto da Città Metropolitana, Comune di Arese, SG Sport e Rebe, la ricorrente è stata riammessa alla gara. Ieri si è riunita la Commissione, la quale ha aggiudicato a SG, unico partecipante, il bando per la gestione quindicennale del centro sportivo. Si ricorda che il 24 febbraio la causa è stata cancellata da ruolo innanzi al TAR a seguito di una prefigurata transazione da parte del legale di Città Metropolitana", che è appunto quella che vi dicevo all'inizio della comunicazione.

La terza comunicazione invece riguarda la Civica di Musica. "Alla procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della Civica Scuola di Musica hanno partecipato due soggetti: Musica per Varese Società Cooperativa a r.l. e Punto Groove Associazione Culturale. La Commissione giudicatrice ha stabilito che risulta aver titolo all'aggiudicazione della gara in via provvisoria Musica per Varese Società Cooperativa a responsabilità limitata. Il servizio è stato provvisoriamente consegnato al soggetto per permettere l'avvio dei corsi in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2021-2022, in attesa dei controlli formali, cui seguirà la determina di aggiudicazione definitiva orientativamente a fine agosto".

L'ultima comunicazione invece riguarda il contenzioso Promez, un vecchio contenzioso relativo ad un'area da bonificare a sud di Arese, che ha visto l'appellante, quindi Promez, soccombere anche al Consiglio di Stato, e dunque è chiamato a pagare le spese al Comune di Arese per complessivi 6.000 euro.

Queste sono le comunicazioni.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Scusate, c'è un problema tecnico che stiamo cercando di risolvere nel caricamento dell'OdG sul sistema.

Nel frattempo chiedo se sulle comunicazioni ci sono richieste di chiarimenti rispetto a quanto comunicato o ulteriori comunicazioni da parte dei Consiglieri e delle Consigliere.

Si è iscritta a parlare la consigliera Piva, a cui do la parola. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Io non ho nulla da chiedere sulle comunicazioni appena fornite. Solamente voglio sottolineare che il 10 giugno c'è stato un *forum* pubblico sull'accordo di programma, sull'atto integrativo, a cui sono stati invitati gli Enti preposti e le sigle sindacali SLAI Cobas. Dire pubblico è un po' un eufemismo, sul sito del Comune è stato pubblicato solo l'avviso di scadenza

al termine temporale di scadenza delle osservazioni, ma non è stata resa nota questa data del 10 giugno; bisognava andare a verificare sul sito di Regione. Quindi questa non è una comunicazione trasparente e non è una comunicazione che coinvolge i cittadini. Si poteva fare un passo in più. È vero che Regione non dà delle indicazioni precise sull'iter di partecipazione, ma, se siamo paladini della trasparenza e della partecipazione, si poteva fare un passo in più e anche linkare un collegamento, visto che l'incontro si è tenuto in modalità asincrona. Quindi questa è una mancanza che vorrei sottolineare e auspico non ci sia in futuro.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Se non ci sono altri interventi sulle comunicazioni, possiamo passare al secondo punto all'ordine del Giorno. Come vedete, stasera non riusciamo a caricare l'OdG sul sistema, quindi non apparirà il titolo del punto all'Ordine del Giorno durante la discussione.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 57: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 25.03.2021

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il secondo punto all'Ordine del Giorno è relativo all'approvazione di un verbale, il verbale del 25 marzo, per cui è pervenuta una richiesta di modifica da parte della consigliera Piva via e-mail qualche giorno fa, rispetto al testo del verbale. A pagina 23 rigo 3 e 4, è riportata "la Direttiva Aia", è evidentemente un errore di battitura e trascrizione, si parla della Direttiva Aria. Quindi questa è la richiesta di modifica al testo del verbale che quindi andiamo ad approvare come rettificato, come richiesto dalla consigliera Piva, al netto anche di ulteriori richieste da parte di altri Consiglieri adesso, durante la discussione.

Chiedo se ci sono altre richieste di modifica, altrimenti mettiamo ai voti il verbale del 25 marzo.

Non ci sono altre richieste, quindi votiamo. Votiamo, come nel corso dell'ultima seduta, per alzata di mano.

Favorevoli all'approvazione del verbale? 11 favorevoli.

Astenuti? 1.

Contrari? 0.

La delibera è stata approvata.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 58: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO INERENTE LA REGOLAMENTAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AI CONTRIBUTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. N. 12/2005 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

A questo punto, come dicevo, andiamo a trattare i punti che nell'Ordine del Giorno inviato sono i punti da 9 a 12, per poi tornare alla trattazione del punto 3 all'Ordine del Giorno.

Il punto 9 è relativo all'aggiornamento del documento inerente la regolamentazione dei contributi di costruzione e rideterminazione delle tariffe relative ai contributi degli oneri di urbanizzazione, ai sensi della Legge Regionale 12/2005.

Per la trattazione di questo punto è presente in sala l'architetto Grassi, che ringrazio, che ha curato la proposta di delibera e che, se vuole, può venire poi a sedersi - forse non c'è il distanziamento - quando c'è la discussione può venire a sedersi al posto dell'Assessore.

Per l'illustrazione della proposta do la parola all'assessore Ioli. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Ringrazio anch'io l'architetto Grassi e l'architetto Troletti, sia per la presenza qui dell'architetto Grassi stasera e sia, soprattutto, per il lavoro fatto, perché è stato un lavoro molto impegnativo e complesso.

L'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione è un adempimento comunale che, secondo la normativa statale, dovrebbe essere fatto ogni cinque anni, in coerenza con le relative disposizioni regionali.

Dall'entrata in vigore della Legge Regionale 12/2005 in Lombardia è richiesto l'aggiornamento degli oneri almeno ogni tre anni. L'ultimo aggiornamento ad Arese è stato fatto nel 2015, e pertanto i termini sono entrambi scaduti.

Le vicende della crisi edilizia prima e del Covid poi ci hanno indotto a prendere del tempo, ma adesso non si può più attendere.

La volontà politica è stata la medesima della scorsa volta, del 2015, ovvero quella di limitare al minimo indispensabile gli aumenti di oneri per quanto riguarda le ristrutturazioni, che nel PGT del 2014, quello vigente, erano già state agevolate con riduzioni di oneri, anche in coerenza con la nuova normativa in materia di rigenerazione urbana e di incentivazione di interventi sul patrimonio edilizio esistente, e di procedere ad aumenti più decisi per scoraggiare le nuove costruzioni su aree libere, in coerenza con il tema della riduzione del consumo di suolo, che è centrale nel PGT vigente, confermata in linea generale dai risultati del lavoro tecnico degli uffici.

Nella traduzione matematica di queste linee di indirizzo il calcolo tecnico fatto dagli uffici ha infatti portato in alcuni casi ad un lieve incremento del valore unitario degli oneri e, in alcuni casi, anche ad una riduzione finale del valore unitario.

Non vi è nessuna volontà di riduzione degli oneri, oltre a quelli già imposti dalla Legge Regionale sul consumo di suolo, che abbiamo cercato di mitigare al massimo con le delibere di dicembre e di giugno nei Consigli scorsi.

Nello specifico, l'aggiornamento dei valori degli oneri di urbanizzazione ha comportato un lavoro di adeguamento dei prezzi base utilizzati. Nel 2015 venivano presi come base di riferimento i prezzi di listino della Camera di Commercio di Milano, ma oggi non è più utilizzato nella nostra Regione. Per questo i prezzi base utilizzati per l'aggiornamento al 2021 sono stati presi dall'ultimo prezzario regionale della Lombardia, oggi utilizzato come riferimento anche nei lavori pubblici per i computi metrici.

Per quanto riguarda la monetizzazione degli standard, gli adeguamenti sono stati limitati all'applicazione della variazione

ISTAT, che non si applica, ricordo, al valore finale degli oneri, bensì al prezzo di vendita delle aree, che è solo uno dei componenti che determinano il valore finale degli oneri, dopo un complesso calcolo matematico, per gli anni dal 2015 al 2021.

Oltre all'aggiornamento degli oneri, si è colta l'occasione per aggiornare e per adeguare i contenuti del Regolamento al mutato quadro normativo nazionale e regionale.

Le principali novità possono essere così riassunte. La riduzione al 60% degli oneri di urbanizzazione per tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia, che oggi è al 50, ma che la Legge Regionale impone a 60; precedentemente la normativa nazionale prevedeva già la riduzione a 60 per gli interventi di ristrutturazione edilizia, tranne per quelli comportanti la demolizione e ricostruzione dell'edificio, che erano ridotti appunto al 50. Oggi vengono tutti accomunati indistintamente alla medesima percentuale del 60%. Rimando alle deliberazioni di dicembre e di giugno in termini di riduzione del contributo di costruzione per le incentivazioni degli interventi sul patrimonio edilizio esistente e per la rigenerazione urbana, previsti dalla Legge Regionale 18/2019. L'allineamento della determinazione degli oneri di urbanizzazione inerenti alla valutazione del maggior valore economico generato da interventi di trasformazione urbanistica in varianti, con quanto disciplinato dalla Legge Regionale 12/2005 in vigore, ovvero in coerenza con le disapplicazioni della normativa regionale in Regione Lombardia introdotta dalla Legge Regionale 18/2019, che ha modificato la 12/2005. I rimandi normativi sono un po' complessi, ma il succo del discorso è questo.

Per entrare un po' più nel dettaglio, chiedo all'architetto Grassi se vuole accompagnarsi qui e lascio la parola ai Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prima di aprire la discussione, do la parola all'architetto Grassi per ulteriori informazioni in merito ai contenuti della proposta di delibera e poi apriamo la discussione e gli

interventi.

Prego, Architetto.

ARCHITETTO GRASSI STEFANIA

Grazie. Buonasera a tutti.

Come anticipato dall'assessore Ioli, l'adeguamento al nostro Regolamento si è basato fondamentalmente sotto due punti di vista: il primo è quello dell'aggiornamento delle tariffe degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, dello smaltimento rifiuti per quanto riguarda gli interventi non residenziali e della monetizzazione degli standard. Aggiornamento determinato dalla normativa sia nazionale che regionale, e si basa sulla determinazione del valore effettivo delle opere per la realizzazione degli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria.

Questo valore viene determinato con dei valori che si applicano sulle voci che si possono riprendere dal prezzario di Regione Lombardia, che, come ha detto l'Assessore, viene ad oggi applicato a livello regionale e non viene più utilizzato il listino della Camera di Commercio, che era stato invece utilizzato nella determinazione del Regolamento del 2015. Di conseguenza, una volta determinato il valore effettivo di realizzazione, vengono applicati dei coefficienti tabellari, che sono coefficienti che vengono applicati a seconda del Comune, e si ritrovano sulle tabelle dei decreti ministeriali.

Per quanto riguarda, invece, la monetizzazione degli standard, come già accennato dall'Assessore, l'aggiornamento, non avendo più un raffronto rispetto al listino anch'esso utilizzato nella determinazione del 2015, viene applicato un aggiornamento ISTAT sul valore effettivo di vendita delle aree stesse, per determinare poi, con una formula un po' complessa, la determinazione del valore di trasformazione delle aree, da cui poi si desumono appunto le tariffe per l'applicazione della monetizzazione degli standard.

Il secondo punto di vista su cui si è basato l'adeguamento del Regolamento è l'aggiornamento normativo rispetto ad un quadro

che si è mutato nel corso degli anni, soprattutto inerente alle modifiche e alle integrazioni della Legge Regionale 12/2005 e, in modo particolare, la Legge Regionale 18/2019, che ha disincentivato gli interventi di nuova costruzione per una riduzione di consumo di suolo, obiettivo che era già comunque alla base della stesura del nostro strumento urbanistico, del PGT, a favore degli interventi sul patrimonio edilizio esistente e sugli interventi di ristrutturazione urbanistica. Tant'è che vengono uniformate tutte le tipologie di interventi di ristrutturazione urbanistica, su cui viene applicata un'unica percentuale di riduzione, pari al 60%, mentre prima era, a seconda della tipologia di intervento, applicato il 50% e il 60%.

Di conseguenza, il vero e proprio documento viene strutturato in una prima parte con un richiamo a tutti i riferimenti urbanistici e, di conseguenza, normativi, con i riferimenti ad oggi in vigore e con un riferimento anche a tutte le disposizioni di legge, una parte centrale delle tabelle di raffronto, dove vengono poi ricavate le tariffe di applicazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, lo smaltimento rifiuti e le tariffe sulla monetizzazione degli oneri.

Si è cercato di snellire il documento stesso, per renderlo anche più leggibile e di facile consultazione anche da parte di chi utilizza il documento, tant'è che nella parte finale vengono stralciati tutti i documenti allegati inerenti proprio a riferimenti normativi, per lasciare esclusivamente il *link* normativo ufficiale a cui ognuno può consultarsi.

Vengono anche, ovviamente, adeguati tutti i riferimenti inerenti alle percentuali di riduzione sul contributo di costruzione inerenti agli interventi sul patrimonio edilizio esistente, e quindi alle delibere approvate a dicembre del 2020, nonché tutti i riferimenti della determinazione degli oneri legati alla questione della rigenerazione urbana, come aveva accennato l'Assessore, e quindi anche alle considerazioni sulle trasformazioni urbanistiche, non in variante, ma tutte le trasformazioni urbanistiche che possono comportare un impatto sul nostro territorio.

Il Regolamento, poi una volta approvato, verrà ovviamente pubblicato secondo la normativa, sia all'Albo *online*, sia nel reparto di Amministrazione Trasparente e sia nella parte dei regolamenti degli uffici, ai fini di renderlo più visibile e consultabile a tutte le persone che ne possono usufruire.

Vi ringrazio dell'attenzione. Se avete domande, chiarimenti...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Architetto.

A questo punto, se l'illustrazione della proposta è terminata, possiamo aprire la discussione su questo punto, che, ricordo, è il punto 9 all'Ordine del Giorno.

Chiedo, se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, di prenotarsi. Grazie.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Varri, a cui do la parola. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Buonasera.

Ringrazio perché capisco che la tematica è veramente particolarmente complessa, ma sia l'Assessore che... siete riusciti, appunto, a dare gli elementi essenziali. Vi ringrazio.

È una cosa molto banale, ma ogni quanto questi adeguamenti devono essere fatti? Mi sembra di capire che erano tre anni. Quindi anche i prossimi tre anni, laddove è necessario, devono essere ripetuti? È corretto?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Do la parola all'architetto Grassi per rispondere alla Consigliera. Prego.

ARCHITETTO GRASSI STEFANIA

Sì, è corretto. La normativa nazionale prevede un aggiornamento ogni cinque anni, mentre la normativa regionale ogni

tre anni. Ad oggi è così. Di conseguenza, se la normativa non cambia, fra tre anni dovrebbe essere riaggiornato il Regolamento e le tariffe.

Ovviamente, anche nell'ambito urbanistico la normativa è sempre in evoluzione, quindi non è detto che nei prossimi tre anni non ci siano ulteriori modifiche rispetto alle regolamentazioni ad oggi vigenti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Ci sono altri interventi su questo punto?

Non ci sono altri interventi, quindi direi di passare alla votazione del punto 9. Votiamo sempre per alzata di mano.

Favorevoli alla proposta? All'unanimità. Quindi favorevoli 12. Mi hanno detto di dire i numeri ad alta voce per la trascrizione. Quindi, favorevoli 12. All'unanimità la delibera è stata approvata. Grazie.

Dobbiamo votare anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? All'unanimità, 12 favorevoli.

Approvata.

Di nuovo grazie, architetto Grassi, per essere stata presente, per le informazioni che ci ha portato e per il lavoro svolto di predisposizione dell'atto. Grazie, buonasera e alla prossima.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 59: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE, IL QUALE È UN AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO APPROVATO NEL 2012 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, che è il punto 10, relativamente anche qui ad un Regolamento. È il Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale; in realtà è un aggiornamento del Regolamento previgente, che era datato 2012.

Per l'illustrazione della proposta di delibera do la parola all'assessore Tellini.

Ringrazio il comandante Bindelli e il vicecomandante Marinaro, che sono presenti in sala e che poi, se vogliono, possono raggiungerci per la fase di discussione della proposta di delibera.

Intanto do la parola all'assessore Tellini. Prego.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Poi chiedo al comandante Bindelli, con piacere, di venire a raccontarvi un attimo lui il lavoro che c'è dietro, perché è stato fatto veramente un grandissimo lavoro nella proposta di questo nuovo Regolamento.

Questo nuovo Regolamento nasce dall'esigenza di recepire le nuove normative in materia di utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e credo che sarà un Regolamento che ci consentirà, attraverso l'adozione di tutto quello che è previsto dalla norma, di implementare in maniera importante quello che noi possiamo fare a tutela del territorio.

La videosorveglianza si è sviluppata e si basa su due piani,

che sono quello definito *safety* e *security*. La prima parte, la parte di *safety*, riguarda la salvaguardia e la protezione da eventi o circostanze che sono generalmente indipendenti da precise volontà, mentre invece la *security* è quell'attività che salvaguarda da aggressioni o da danni contro la persona o beni, danni che vengono perpetrati e commessi in maniera volontaria.

Tutto ciò che è ricompreso in questo Regolamento e quindi tutta la normativa che viene con questo Regolamento inserita e recepita, consente l'utilizzo di tutta una serie di dispositivi che permettono di soddisfare quelle due aree alle quali ho da poco accennato, consentendo così un monitoraggio del territorio, che non sarà più basato solo ed esclusivamente sull'utilizzo di telecamere, ma che ci consentirà l'adozione di altri sistemi, che ci permetteranno di monitorare il territorio per tutta una serie di situazioni che oggi sono escluse dalla possibilità di essere trattate con sistemi di videosorveglianza.

Prima di passare alle domande dei Consiglieri, chiederei al comandante Bindelli se vuole integrare quanto detto.

COMANDANTE BINDELLI MAURO

Buonasera.

In realtà ho poco da aggiungere. Questo Regolamento prende atto soprattutto dell'evoluzione normativa, in particolare sulla protezione dei dati e la *privacy*, e quindi gli strumenti che noi mettiamo in campo, tutti gli strumenti che sono previsti dal Regolamento, sono tutti strumenti che vogliono andare nella direzione di assicurare la massima trasparenza nella gestione di tecnologie moderne, per l'attività di controllo del territorio. Questa è la sostanza di tutto.

Noi abbiamo degli apparati di videosorveglianza da molti anni, abbiamo già un Regolamento in questo senso. Abbiamo soltanto rimodulato il Regolamento in funzione dell'evoluzione normativa e, quindi, contiamo di utilizzare nuovi strumenti, che ci sono stati dati anche sulla base di risorse stanziare da Regione Lombardia attraverso dei bandi, a cui noi abbiamo partecipato, e, per esempio, abbiamo acquistato delle attrezzature come le DG-cam o

altri sistemi di verifica attraverso la videosorveglianza, per poter svolgere un'azione più puntuale di contrasto e di prevenzione; mi viene in mente l'abbandono di rifiuti incontrollato sul territorio. Questo è un esempio, ma ci sono tante altre attività che possono essere gestite attraverso questi apparati, che consentono di fare un'azione di contrasto alla violazione delle norme più efficace, sempre assicurando ai cittadini la massima trasparenza e quindi la massima informazione su come e dove si fanno le cose e, ovviamente, tenendo conto che ci sono delle attività riservate, che sono delegate alle Forze di Polizia, che non possono essere preventivamente annunciate, ma in linea di massima la stragrande maggioranza delle azioni che facciamo passano attraverso questa funzione di ispezione, controllo e contrasto, ma nella consapevolezza di dare un'informazione corretta ai cittadini, quindi rappresentare al cittadino che c'è in quel momento questa attività svolta dall'Ente.

Non so se sono stato chiaro. Sono a disposizione se c'è qualche domanda.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, comandante Bindelli.

Possiamo aprire la discussione su questo punto, quindi l'aggiornamento del Regolamento sulla videosorveglianza.

Chiedo, se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, di prenotarsi.

Mi ha fatto cenno che vuole intervenire il consigliere Aggugini e poi si è prenotato anche il consigliere Fantoni.

Andiamo in ordine di prenotazione. Prego, consigliere Aggugini.

CONSIGLIERE AGGUGINI MAURO

Devo innanzitutto constatare che si stanno facendo dei progressi in questa direzione perché la sicurezza è un tema sicuramente importante e molto sentito dalla cittadinanza, quindi benissimo l'adeguamento al Regolamento.

Volevo capire se si poteva avere qualche informazione in più, proprio dal punto di vista tecnico, su quelli che sono i nuovi strumenti che verranno utilizzati e che obiettivi ci poniamo con questa introduzione di questi nuovi strumenti, se è possibile averla.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Faccio intervenire anche il consigliere Fantoni e poi procediamo con le risposte.

Prego, consigliere Fantoni.

CONSIGLIERE FANTONI DAVIDE DARIO

Buonasera.

Sinceramente volevo fare le stesse domande che ha appena fatto il Consigliere prima di me, quindi non ho altre domande da fare. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene. Quindi la domanda, sostanzialmente, è la stessa.

Chiedo se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, altrimenti diamo le risposte.

Prego, Assessore.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Come ha detto prima il comandante Bindelli, senza entrare in particolari dettagli, mi fa piacere poter raccontare e rispondere a queste domande dicendo anche che, come ha accennato il Comandante, buona parte dell'attrezzatura di cui oggi disponiamo è stata acquisita dal Comune di Arese attraverso la partecipazione a dei bandi, quindi, oltre ad avere delle attrezzature che ci consentiranno di tutelare molto meglio il territorio, le stesse sono state anche acquistate attraverso la partecipazione a bandi, quindi con dei costi decisamente ridotti per l'Ente.

Un esempio che, secondo me, fra tutti è quello che può far capire, per esempio, le applicazioni che questo nuovo Regolamento

ci consentirà di dare, è quello di avere previsto e di avere acquisito, per esempio, quelle apparecchiature che sono chiamate le foto trappole. Le foto trappole sono uno di quegli elementi, di quelle attrezzature che vengono, come diceva prima il comandante Bindelli, sempre più spesso utilizzate, non solo per la parte di *security*, come dicevo prima, ma anche di controllo del territorio, per esempio, possono essere utilizzate per individuare soggetti che sappiamo recarsi in alcuni luoghi e sistematicamente, per esempio, lasciare dei rifiuti o fare delle discariche abusive. Ecco, con questo Regolamento noi abbiamo introdotto la possibilità, recependo un dettato normativo, quindi non è che ci siamo inventati nulla noi, però recepiamo tutta quella normativa che, per esempio, ci consente di installare queste foto trappole e di utilizzare le immagini che andiamo ad acquisire per l'identificazione del soggetto.

Abbiamo partecipato a un bando che ci vedrà corrispondere un importo importante per l'installazione di nuove telecamere, di telecamere intelligenti, le immagini verranno trasmesse anche al Comando dell'Arma dei Carabinieri, quindi utilizzeremo tutta quella che è la tecnologia che oggi è disponibile per la tutela del territorio, in maniera da poter utilizzare le prove che se ne acquisiscono per procedere poi con gli interventi necessari per evitare azioni, per esempio, come quello della discarica abusiva, piuttosto che, se si sa che in un punto in modo particolare, in modo ripetitivo vengono fatti degli atti vandalici, si possono piazzare queste apparecchiature e utilizzare le immagini che se ne ricavano per identificare il soggetto e quindi poi procedere con tutti gli adempimenti e i procedimenti a suo carico.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Chiedo se ci sono altri interventi su questo punto da parte dei Consiglieri.

Non ci sono altri interventi, quindi possiamo passare alla votazione del punto 10 all'Ordine del Giorno, quindi Regolamento sulla videosorveglianza.

Favorevoli? 10.

Contrari? 2.

Astenuti? 0.

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 10.

Contrari? 2.

Astenuti? 0.

Approvata.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 60: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, IL
QUALE È UN AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA APPROVATO NEL 2001
- I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 11 all'Ordine del Giorno, che è sempre di competenza dell'assessore Tellini. Anche qui, con il supporto e il lavoro da parte del comandante Bindelli, parliamo del Piano di Emergenza comunale di Protezione Civile. Anche in questo caso è un aggiornamento del Piano di Emergenza datato 2001.

Do la parola all'assessore Tellini per l'illustrazione di questa proposta di delibera. Prego.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie, Presidente.

Come ha detto il Presidente, andiamo con questo Regolamento a sostituire quello esistente, che oggi è nei fatti superato, in particolare perché nel 2020 in Lombardia è stato istituito il nuovo sistema informativo regionale e il Piano di Protezione Civile *online*. Si è creata, così, una piattaforma informatica, che si è sviluppata per supportare le Amministrazioni comunali nella gestione degli eventi rischio derivanti da tutte quelle situazioni che rientrano nell'ambito di intervento della Protezione Civile.

Questo Piano di Emergenza - e ancora ringrazio con piacere il comandante Bindelli, il Vicecomandante, che è qua in sala, e tutto il Corpo di Polizia Locale, che, con il Comandante ha lavorato alla realizzazione di questo Piano di Emergenza, perché è stato un lavoro importante e corposo - con l'adozione di questo piano di emergenza andiamo anche a definire quali devono essere gli ambiti di intervento e le modalità di intervento di tutti i soggetti che rientrano in quelli che sono definiti tutti coloro i quali debbono

intervenire in caso di una qualsiasi emergenza. Con questo Regolamento si stabilisce già qual è il sistema di intervento, di comando e di organizzazione e gestione dell'azione di intervento.

In questo Piano di Emergenza c'è una parte consistente che è data anche dalla regolarizzazione e dalla definizione di quelli che sono i rapporti tra l'Amministrazione e, in questo caso specifico, tra il Sindaco direttamente, perché il Piano di Emergenza di Protezione Civile vede l'interessamento diretto di due figure, che sono il Sindaco e il Prefetto, e questi due soggetti sono quelli che gestiscono tutte quelle realtà che poi attuano il piano di emergenza.

Importantissimo nella Protezione Civile il ruolo svolto dalle associazioni di volontariato. Si è costituito nel mese di settembre, e anche in questa occasione sono stati ufficialmente vestiti - proprio così si dice - i nuovi appartenenti al gruppo di Protezione Civile aresino, anche in quella occasione c'è stata la presenza ufficiale, oltre che del Sindaco, della Polizia Locale, e con questo Piano di Emergenza si vanno a definire tutti i ruoli e la catena di comando - così è definita - anche per questi soggetti che, nel caso specifico, con la costituzione del gruppo di Protezione Civile ANA, quindi legata all'Associazione Nazionale Alpini, da questo momento in avanti possono intervenire in qualunque emergenza dovesse essere dichiarata sul nostro territorio.

Ci sono anche tutta una serie di adeguamenti, perché questa piattaforma *online* che è stata creata da Regione Lombardia va a sostituire la vecchia piattaforma che veniva utilizzata e, in questo modo, è molto più facile ed agevole per i Comuni gestire le analisi dei rischi e delle criticità che vengono riscontrati ed indicati per ogni territorio.

Io mi fermerei, per lasciare al comandante Bindelli la possibilità di puntualizzare magari meglio alcuni aspetti che sono stati oggetto di particolare attenzione durante la realizzazione di questo documento.

COMANDANTE BINDELLI MAURO

Rispetto a questo documento che ha anticipato l'Assessore volevo precisare che il piano di emergenza comunale è un piano che ha un taglio, ovviamente, trattandosi di Protezione Civile, operativo, e quindi cerca di esplorare degli scenari di rischio e questi scenari di rischio renderli pubblici il più possibile ai cittadini, quindi predisporre un documento che valuti sul territorio, in funzione della realtà locale, quali possano essere degli scenari e, in base a quello, cercare di attivare tutte le forze, in modo particolare l'Ente, ma non solo l'Ente, anche a livello sovracomunale, qualora ci fossero delle situazioni particolarmente gravi.

È uno strumento che è orientato, quindi, all'ambizione di informare i cittadini il più possibile e formare anche i cittadini rispetto a situazioni di potenziale pericolo.

Arese, fortunatamente, è una zona che ha un livello di rischio molto basso in quasi tutti gli aspetti. Abbiamo però inserito nel Piano il Piano di Emergenza di un'industria chimica, che è l'Italmatch, conosciuta qui ad Arese, che è un Piano però predisposto a livello sovracomunale, a livello prefettizio, perché le industrie ad alto rischio sono gestite direttamente dagli organi superiori. Noi l'abbiamo messo dentro, è già indicato sul sito del Comune anche dal Settore Ambiente perché riguarda un'industria chimica.

Di altro cosa posso dire? Noi abbiamo applicato il Piano di Emergenza da vent'anni, come avete visto, quindi fino ad oggi non abbiamo avuto necessità di fare particolari modifiche. L'evoluzione normativa, invece, ci impone comunque di intervenire, soprattutto perché andiamo ad utilizzare le nuove tecnologie, la piattaforma GIS in modo particolare, che ci permette di colloquiare, attraverso il servizio informativo territoriale, a tutti i livelli istituzionali, ma anche potenzialmente poter colloquiare con i cittadini direttamente, in qualche modo.

Adesso noi siamo nella fase di approvare questo strumento, che dovrà colloquiare con lo strumento regionale, che è in corso di discussione in questo momento, che però è in linea con il Codice della Protezione Civile, che è stato recentemente

licenziato a livello centrale.

Questo è quanto. Se c'è qualche domanda specifica, rispondo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Comandante.

Possiamo aprire la discussione su questo punto, sul piano di emergenza comunale.

Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Si è iscritta a parlare la consigliera Piva. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Ho guardato con interesse questo documento. Lo trovo fatto molto bene. Non tutti i Comuni hanno il Piano di Emergenza comunale. Anche nei Comuni, per esempio, terremotati, durante il terremoto in Abruzzo si erano evidenziate queste mancanze, quindi da allora c'è una spinta in più.

Molto bene che ci sia anche il Piano di Emergenza dell'azienda, anche questo non è scontato. L'ho guardato con interesse e dà delle indicazioni utili, valuta il rischio e valuta cosa fare, quindi non aprire le finestre, spegnere i condizionatori, chiudere le serrande delle canne fumarie, tutte cose utili che i cittadini dovrebbero conoscere, non solo per le aziende che ricadono amministrativamente sul nostro territorio, ma anche per aziende che confinano con il nostro territorio. Ricordo quando ci fu un incendio dietro l'area ex Alfa per l'azienda di trattamento rifiuti, non tutti sapevano cosa fare, giravano dei WhatsApp. Però, secondo me, questi Piani vanno diffusi e fatti conoscere alla popolazione in modo più massivo, perché siano efficaci, non solo per quello che ricade sul nostro territorio, ma anche per quello che confina con il nostro territorio.

Quindi vediamo bene questo punto all'Ordine del Giorno, ma cautelativamente ci asterremo perché auspichiamo che ci sia un'ampia diffusione, anche con dibattiti *online* o nelle scuole, che comunque educano poi la generazione più anziana, insomma,

trovare il modo per diffonderlo maggiormente, visti i rischi che ci sono non solo nel nostro territorio ma nei comuni contermini. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Chiedo se ci sono anche altri interventi.

Non ci sono altri interventi, quindi do la parola all'Assessore per una replica. Prego.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Semplicemente per rispondere al consigliere Piva. Posto che nel nostro Piano di Emergenza, per le caratteristiche delle situazioni di emergenza che siamo andati ad indicare, non c'è la necessità di fare una comunicazione riguardo a punti di incontro o situazioni emergenziali, con relative modalità di azione particolari, però dicevamo adesso con il comandante Bindelli che è un obiettivo dell'Amministrazione ed è un qualcosa che Polizia Locale, nel redigere questa documentazione, ha immaginato, e cioè quella di provare a capire come rendere fruibili le notizie che sono contenute in questo documento.

Quindi, cogliendo anche il suggerimento che è arrivato, cercheremo di capire le modalità per raccontare meglio questo Piano di Emergenza e quindi interessare il maggior numero possibile di cittadini.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione del punto 11 all'Ordine del Giorno, quindi il Piano di Emergenza comunale di Protezione Civile.

Non ci sono altri interventi, quindi votiamo.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 1.

Contrari? 0.

Il Piano è stato approvato.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 1.

Approvata.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 61: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

AFFIDAMENTO "IN HOUSE" A GE.SE.M. SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE FUNZIONALE AL MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER IL PERIODO DAL 15.09.2021 AL 31.12.2023 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al dodicesimo punto all'Ordine del Giorno, che è un affidamento "in house" a Ge.Se.M. S.r.l. per quanto riguarda il servizio di segnaletica stradale orizzontale, per il periodo 15 settembre 2021, 31 dicembre 2023.

Anche in questo caso illustra la proposta di delibera l'assessore Tellini. Prego.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie, Presidente.

Come detto dal Presidente, l'elemento fondamentale di questa delibera è l'affidamento "in house", appunto. Attraverso questa delibera noi affidiamo alla società Ge.Se.M. il servizio di segnaletica orizzontale per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Il servizio di affidamento "in house" ha delle peculiarità. Certamente questa fattispecie di affidamento consente all'Ente un monitoraggio del servizio, un adeguamento ed una possibilità di intervenire su necessità in maniera pressoché quotidiana, ma ha una regola base: l'affidamento "in house" deve garantire una congruità economica rispetto allo stesso servizio affidato all'esterno.

Sono stati quindi coinvolti più uffici nella valutazione economica e nella motivazione economica e finanziaria che sta alla base dell'affidamento, e, verificati i costi, verificato il costo del lavoro, delle ore uomo, che quindi poi portano a definire un costo della segnaletica per metro lineare, il servizio offerto da

Ge.Se.M. ci ha restituito una congruità economica e quindi un'economicità che, unita alla comodità di vedere affidato il servizio ad una società "in house", ci ha portato quindi a scegliere di riaffidare a Ge.Se.M. - perché ricordiamo che in passato la segnaletica orizzontale era già stata oggetto di affidamento alla Ge.Se.M. - questo servizio, con degli importi che, avrete notato, sono differenti per anno, ma che sono anche suscettibili di modifica; quindi, a seconda delle necessità che si verificheranno, gli importi che siamo andati ad indicare potranno essere aumentati, ovviamente sempre nel rispetto del costo stabilito in questa fase, quindi il costo del metro lineare, ma i calcoli che voi vedete sono stati fatti su un certo numero di metri, e, se fosse necessario, potremmo andare ad incrementare le richieste fatte e quindi il valore di questo affidamento.

Vi abbiamo indicato alla pagina 12 anche tutti i costi che sono stati utilizzati che sono oggetto di questa convenzione, nella quale potete vedere tutti i tipi di interventi che sono ricompresi e qual è il costo per ogni tipo di intervento.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Su questa delibera apro la discussione.

Vedo che si è iscritto a parlare il consigliere Zaffaroni.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Grazie, Presidente. Saluti a tutti.

Vorrei solo sottolineare che, per come la Ge.Se.M. gestisce attualmente tutte le cose che ha in mano, mi sembra un premio troppo buono. Le strisce sono tutte consumate, la pulizia delle strade è letteralmente vergognosa, per non parlare dei parchi. Quindi mi chiedo su che base è stato dato l'incarico alla Ge.Se.M. di un altro contratto di tre anni, a che costi e come vorranno gestirlo, perché in questo modo non è gestibile. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Prima di dare la parola all'assessore Tellini, chiedo se ci sono anche altri interventi.

Per ora no, e quindi do la parola all'assessore Tellini. Prego.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA PINUCCIA

I costi, se vuole, consigliere Zaffaroni, magari non l'ha guardato prima, li possiamo guardare, perché a pagina 12 c'è una tabella dove abbiamo specificato nel dettaglio al metro quadro il costo. I costi, come ho detto prima, sono stati comparati con altre offerte, e quindi è indubbia la congruità e l'economicità in questo affidamento.

Le strisce, Lei ha detto, sono consumate, e infatti noi stiamo procedendo all'affidamento per farle rifare. Se noi avessimo tutta la segnaletica orizzontale nuova non avremmo fatto un affidamento già per il 2021 per rifarla, e quindi la necessità di procedere a rifare la segnaletica è data dal fatto che siamo consapevoli del fatto che c'è da fare, e quindi è il motivo per cui stiamo affidando questo servizio.

Sulle altre cose, non saprei esattamente come rispondere, perché, secondo me, c'è un pochino di confusione. Per esempio, Lei ha citato i parchi, ma i parchi non li gestisce la Ge.Se.M., il verde non lo gestisce la Ge.Se.M. Secondo me, sono state richieste delle informazioni che non sono in alcun modo riconducibili alla società.

Certamente c'è l'impegno dell'Ufficio di Polizia Locale, che seguirà, perché infatti è Polizia Locale che propone questa convenzione, c'è l'impegno di Polizia Locale a fare in modo che questo servizio venga svolto assolutamente nel migliore dei modi. Quando in passato, con analoghe modalità, il servizio è stato svolto, seppur per un periodo breve, con l'assistenza continua ed attenta che già nel precedente affidamento è stato posto da Polizia Locale, devo dire che il servizio è stato svolto in maniera soddisfacente, con dei costi che, ripeto, sono non solo in linea e non solo corretti rispetto a tutti i fattori che

compongono il costo del lavoro, quindi devo dire che, forse rispondo in maniera incompleta, ma Lei ha citato delle situazioni che non sono riconducibili ad una mancata gestione del servizio svolto da Ge.Se.M. Nello specifico, Polizia Locale comunque si farà carico di seguire i lavori affinché gli stessi vengano fatti bene, anche perché la segnaletica orizzontale ha un'importanza non indifferente rispetto anche alla circolazione dei mezzi, ai parcheggi. Quindi, come è stato l'altra volta, con l'impegno e l'attenzione di Polizia Locale sono certa che il servizio verrà svolto in maniera adeguata.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Se non ci sono altri interventi su questo punto, possiamo passare alla votazione.

Quindi votiamo per il punto 12 all'Ordine del Giorno, cioè l'affidamento a Ge.Se.M. del *[breve interruzione nella registrazione]*.

Favorevoli? 9.

Contrari? 2.

Astenuti? 1.

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 9.

Contrari? 2.

Astenuti? 1.

Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 62: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE ANTIMAFIA,
ANTICORRUZIONE E LEGALITÀ E NOMINA NUOVO COMPONENTE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Torniamo all'inizio del nostro Ordine del Giorno, più precisamente al punto 3, ovvero alla surroga di un componente...

Grazie al comandante Bindelli e al Vicecomandante, che hanno partecipato alla seduta, per il loro contributo. Grazie ancora, Comandante e Vicecomandante.

Passiamo al punto 3 all'Ordine del Giorno, relativo alla surroga di un componente nell'ambito della Commissione consiliare Antimafia, Anticorruzione e Legalità, e quindi la nomina del nuovo componente.

Come sapete, questa surroga e la nomina del nuovo componente è successiva alle dimissioni della ex consigliera Federica Bianchi, che faceva parte di questa Commissione consiliare. Quindi dobbiamo andare ad integrare i componenti della Commissione.

Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Pandolfi, a cui do la parola e che proporrà il nome del nuovo componente della Commissione.

Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Il nuovo membro della Commissione Antimafia sarà il consigliere Paolo Zubiani.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Quindi possiamo mettere ai voti, se non ci sono altri interventi su questo punto da parte dei Consiglieri, possiamo mettere ai voti questa proposta.

Con l'integrazione che stiamo per andare a votare la Commissione è così composta: Toniolo, Buroni, Piovesan, Aggugini, Castelli, Turconi, Dal Bosco, Piva, a cui si aggiunge appunto il nuovo componente nella figura di Paolo Zubiani.

Metto ai voti questa proposta.

Favorevoli? All'unanimità, quindi 12 favorevoli.

La proposta è stata approvata.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 63: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

RETTIFICA DELLA RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
SCATURENTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 A
SEGUITO DELLE RISULTANZE SCATURENTI DALLA CERTIFICAZIONE COVID
INVIATA AL MEF AI SENSI DELL'ART. 39, CO 2 DEL D.L. 104/2020 E
S.M.I. - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 4 all'Ordine del Giorno, che è una rettifica della ripartizione dell'avanzo di amministrazione sul Rendiconto di gestione, quindi sul bilancio consuntivo 2020.

Do la parola all'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Si tratta sostanzialmente di una revisione di quelli che erano i fondi Covid che noi abbiamo utilizzato, quindi i Revisori hanno fatto la certificazione e hanno verificato la correttezza e la bontà di quelle che erano le voci che erano state inserite.

Se vi ricordate, noi avevamo 1.714.000 euro di fondo Covid, di cui 860.000 euro vincolati ancora nell'avanzo di amministrazione.

Da questa sostanzialmente analisi fatta dai Revisori sono risultate alcune voci che noi non avevamo considerato nell'utilizzo di questo fondo funzioni fondamentali, che sono rientrate all'interno del fondone.

Questo perché? Perché erano alcune voci per le quali noi, prudenzialmente, avevamo inteso non dovessero essere coperte da questi fondi, ma da risorse proprie del Comune. Nella fattispecie stiamo parlando di 330.000 euro di oneri di urbanizzazione. Perché il concetto qual è? A causa del Covid c'è stato un minore introito degli oneri di urbanizzazione e quindi lo agganciamo al fondo funzioni fondamentali. 154.000 euro di minori utili da parte di partecipate e 177.000 euro che noi avevamo inizialmente utilizzato

per la scontistica della TARI, ma che, in realtà, a seguito dei fondi che sono arrivati successivamente e che vedremo nella delibera successiva, non potranno essere utilizzati per gli sconti che avevamo previsto perché devono essere utilizzate queste altre risorse.

Tutto questo cos'è che provoca? Nella sostanza, a livello di saldi di amministrazione soltanto un travaso da una voce all'altra, e cioè, quello che era l'importo del fondo vincolato diminuisce e si va ad aumentare invece l'avanzo di amministrazione, la parte libera. Quindi, quello che è l'avanzo di amministrazione complessivo dell'Ente che noi avevamo accertato in 12.390.000 euro rimane intatto, quindi quello che è il risultato finale rimane inalterato. Noi avevamo inizialmente previsto 3.805.000 euro di avanzo libero, che diventeranno 4.499.000 euro e per differenza, al contrario, gli 860.000 euro che noi avevamo messo come fondo vincolato per il fondo funzioni fondamentali diventerà una cifra pari a 165.000 euro, di cui 103.000 euro per l'utilizzo dei buoni alimentari.

È più difficile a spiegarsi che poi non nella sostanza. Se ci sono delle domande, ovviamente, a disposizione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Chiedo se ci sono interventi su questa che, appunto, è una rettifica.

Non ci sono interventi su questo punto, quindi possiamo passare alla votazione.

Vedo che si è un attimo assentata la consigliera Piva. Aspettiamo lei per poter poi votare su questo punto, che è il quarto punto all'Ordine del Giorno, quindi rettifica riparto avanzo amministrazione.

Favorevoli? 12, all'unanimità.

Approvato.

Dobbiamo votare anche qua per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 64: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2021 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Possiamo passare al quinto punto all'Ordine del Giorno, ovvero la ricognizione e lo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2021, che è un atto che, se non erro, facciamo tutti gli anni in questo periodo, quindi nel mese di luglio.

Illustra la proposta di delibera sempre l'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Si tratta di una ricognizione di quello che è lo stato di avanzamento degli obiettivi inseriti all'interno del DUP per l'anno 2021.

Qua grandi commenti, in realtà, non ce ne sono da fare, nel senso, se ne potrebbero fare tanti, così come se ne potrebbero fare veramente pochi, nel senso che è soltanto una fotografia di quanto è stato realizzato a livello di obiettivi strategici nel corso dell'anno.

Quindi, se avete avuto la bontà di vedere la delibera, voi trovate riportata la tabella del DUP approvato in questa sede, con una colonna che identifica le varie percentuali, e quindi lo stato di avanzamento, 0% laddove ci sono obiettivi che non sono stati ancora realizzati, 25%, 50%, fino ad arrivare al 75%.

Senza entrare nel dettaglio, fatto salvo ovviamente se ci sono domande da parte vostra, quello che si evidenzia comunque è che la maggior parte degli obiettivi hanno raggiunto quanto meno la metà della realizzazione, quindi l'attività, nonostante le difficoltà di questo anno, che comunque in parte ereditano quelle che sono le conseguenze del Covid che abbiamo vissuto nel 2020, l'attività all'interno dell'Ente sta proseguendo secondo quelli che sono gli indirizzi che sono stati votati all'interno di questo

Consiglio comunale.

Ovviamente alcuni obiettivi che sono anche allo 0% non sono legati al fatto che, ovviamente, non si sta facendo nulla in quell'ambito, ma è legato ad un tema di temporalità, perché magari sono degli obiettivi a cui sono agganciati soltanto singoli progetti operativi, che sono magari in corso di elaborazione, o comunque che vedranno luce alla fine dell'anno. Quindi penso che poi questo quadro, questo dipinto della situazione non vada visto in maniera statica, ma come un qualcosa di dinamico, e poi, ovviamente, alla fine dell'anno ci sarà poi una rendicontazione più puntuale.

Tra l'altro, siamo a metà del mandato, quindi ci sarà - ora stiamo cercando di impostarla - anche una relazione di metà mandato, che dia un po' un senso generale di quello che è stato il percorso di questi due anni e mezzo, di cui, ovviamente, questo documento è un di cui, che però costituirà un pezzo importante dell'opera dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Chiedo se ci sono interventi o chiarimenti su questo punto.

Si è iscritta a parlare la consigliera Piva.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del programma, mi soffermo solo su Arese Green, perché ho notato una voce che mi stride. C'è un punto in cui l'obiettivo è quello di assicurare la fruibilità e la manutenzione del patrimonio del verde pubblico, anche aumentando la piantumazione degli alberi in città. A questo punto ha il 100% di obiettivo raggiunto, con tre nuove essenze ogni due sostituite, per 471.000 metri quadri di verde pubblico.

Quello che mi stride è non solo la messa a dimora di queste nuove piantumazioni, ma la loro manutenzione. Noi non facciamo gare da tantissimo tempo, passiamo di affidamento diretto in

affidamento diretto.

Quindi vorrei capire dall'assessore Ioli, che segue questa parte, come mai abbiamo tutti questi affidamenti spezzettati, perché poi c'è un problema di manutenzione. Quello che mettiamo a dimora va mantenuto, va irrigato, quindi avere questi appalti così spezzettati non fa bene alla qualità del verde nel tempo. Quindi vorrei capire in che termini si sta procedendo per avere una gara e con quale soglia.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera.

Se non ci sono altri interventi, do la parola all'assessore Ioli per la risposta. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie, Presidente.

In realtà non abbiamo fatto nessun affidamento diretto, abbiamo fatto sempre delle gare. Sono state gare di durata abbastanza breve rispetto a quello che eravamo abituati fino a qualche anno fa. Adesso è in corso una gara, proprio oggi ho saputo che hanno partecipato più di trenta aziende, per cui, come abbiamo già fatto prima, non sono affidamenti diretti, sono gare. Dovrebbe essere affidata proprio nelle prossime settimane, la prossima gara, per cui nessun affidamento diretto. E la manutenzione è compresa tra gli oneri a base della gara. Dopodiché si può sempre fare meglio, certamente, però la manutenzione è stata fatta in questi anni.

Confermo che c'è il mandato, per ogni pianta che deve essere abbattuta, e non si abbattono le piante così, a caso, ma soltanto se è veramente necessario e in base a problemi di sicurezza o di salute delle piante stesse, per ogni pianta che viene abbattuta se ne piantano almeno due, e quindi l'obiettivo verso cui si tende è sempre l'incremento della piantumazione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Si è iscritta di nuovo la consigliera Piva. Prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Forse non sono stata precisa. Comunque ricordo soglie basse, 70.000, tante cose spezzettate. Il verde al metro quadro come manutenzione viene 1 euro e 20, su 471.000 metri quadri fa 565.000 euro e rotti. Quindi qual è la soglia di queste gare? Abbiamo avuto tante gare di breve durata, e perché?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Prego, assessore Ioli.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Gare da 70.000 euro non ne sono state fatte. Ne abbiamo parlato anche qui in Consiglio, l'ultima gara è stata di un importo più basso e di una durata più breve, di sei mesi, perché avevamo un problema di far quadrare il bilancio e quindi avevamo fatto un affidamento di durata inferiore perché in quel momento a bilancio non avevamo le cifre necessarie per fare un appalto più lungo. Era stato discusso in sede di approvazione del bilancio.

Abbiamo dovuto reperire i soldi necessari per estendere l'appalto alla parte rimanente dell'anno e abbiamo bandito la gara, che scadeva appunto alla fine di giugno, e con i ribassi ottenuti nella gara precedente, che era mi pare 500.000 euro, o giù di lì, l'importo di gara, con i ribassi di gara sono stati ottenuti dei giorni in più di servizio, infatti il servizio non è sospeso neanche adesso, e avrà continuità con la prossima gara, che ha un importo equivalente a quello dell'ultima fatta, quindi intorno al mezzo milione di euro, non 70.000 euro. Il servizio viene svolto in continuità.

Non abbiamo fatto una gara unica all'inizio dell'anno per tutto l'anno per far quadrare il bilancio perché in quel momento non c'erano le risorse disponibili.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Si è di nuovo prenotata la consigliera Piva? Vuole intervenire ancora? Non ricordo quanti interventi, comunque sarebbero due più la dichiarazione di voto. Ora siamo nell'ambito di un botta e risposta su un tema che sicuramente è presente all'interno della delibera perché nello stato di attuazione dei programmi questo tema è ricompreso.

Le do la parola, però è un'eccezione, nel senso che immagino che sia per chiarire ulteriormente, però consideri che ha già fatto i due interventi previsti.

Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

565.000 euro sono all'anno, non in sei mesi, il valore del verde al metro quadro. Quello che ricordavo non era nel nostro anno solare, nell'ultimo anno, ma ricordo affidamenti ad AVR, ricordo cifre basse. Adesso non ho l'Albo Pretorio stampato in testa, però il colpo d'occhio di quella che è la manutenzione del verde ad Arese lo vediamo tutti, quindi non basta incrementare le nuove piantumazioni, vanno mantenute, vanno osservate e vanno curate adeguatamente.

Su questo punto noi siamo un po' perplessi. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

La percezione da parte vostra è chiara. Dopodiché però bisognerebbe avere anche dei dati un po' più sicuri, perché l'Assessore sta riportando anche dei numeri che sono completamente diversi. Eventualmente si potrebbe approfondire un po' il tema di questi affidamenti tramite gara, anche con altri strumenti, visto che adesso anche l'Assessore magari non ha sottomano tutti i dati relativamente a questo tema. Grazie.

Se non ci sono altri interventi su questo punto, quindi lo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2021, possiamo

passare alla votazione.

Non ci sono altri interventi, quindi votiamo.

Favorevoli? 9.

Contrari? 3.

Astenuti? 0.

La delibera è stata approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 9.

Contrari? 3.

Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 65: PUNTO N. 10 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 -
ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 8, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E CONSEGUENTI
VARIAZIONI DI BILANCIO N. 7 (PARTE CORRENTE) E N. 8 (PARTE
INVESTIMENTI) - LUGLIO 2021 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Siamo a questo punto al punto 6 all'Ordine del Giorno, relativo alla verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2021-2023, assestamento generale e conseguenti variazioni di bilancio.

Illustra la proposta l'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Si tratta di una delibera che portiamo sempre a luglio e poi a fine novembre, che ha come obiettivo quello di verificare lo stato di salute del bilancio comunale, quindi gli equilibri e, nel caso in cui non fossero rispettati gli equilibri di bilancio, fare quelli che sono i correttivi che poi portino al rispetto di quelle che sono le regole contabili previste dal TUEL e dai regolamenti della finanza pubblica.

Ovviamente non ci sono problematiche inerenti all'equilibrio di bilancio, quindi la situazione che noi andiamo a fotografare è la seguente. Vi do due dati per avere veramente un quadro generale della situazione.

Le entrate correnti si attesteranno presumibilmente attorno ai 15 milioni di euro, considerando l'ipotesi che venga accertato il 92% dell'importo stanziato, questo 92% ovviamente è figlio di quello che è un po' lo storico che verificiamo nel corso degli anni, ai quali vanno aggiunti 832.000 euro di fondo pluriennale vincolato per la parte corrente.

Per quanto riguarda invece le spese correnti, ragionando su

un importo utilizzato pari all'86% dello stanziato, si dovrebbero attestare a circa 16.500.000 euro.

Per quanto riguarda invece la variazione della parte corrente, essa è pari a 98.279 euro; in particolare è un importo in entrata e in uscita per registrare e mettere in contabilità quello che è il finanziamento per la TARI, che vedremo poi nella delibera successiva. Quindi ci ritroviamo in questa variazione 98.000 euro in aumento in entrata e 98.000 euro ovviamente di maggiori spese.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, come avevamo messo nel bilancio di previsione, si attesteranno a circa 200.000 euro, quindi non sono previste entrate, per quanto riguarda questa voce, nuove, quindi non ci sono situazioni differenti rispetto a quelle che avevamo ipotizzato all'inizio dell'anno.

Per quanto riguarda invece il fondo crediti di dubbia esigibilità è confermato l'importo di 370.000 euro stanziati nel bilancio di previsione.

Tutto questo per arrivare a dire che cosa? Che la situazione di parte corrente prevede un avanzo, chiamiamolo così, pari a 388.000 euro, quindi la parte corrente è equilibrata. Ovviamente questi 388.000, di cui 200.000 euro sono gli oneri di urbanizzazione, quindi, se volessimo fare un ragionamento un po' più raffinato, lo dovremmo leggere in riduzione di questi 200.000 euro, quindi arriveremmo i 188.000 euro, che, di fatto, significa un pareggio, che è quanto richiesto dalla normativa.

Per quanto riguarda invece la parte in conto capitale, stiamo parlando di un fondo pluriennale vincolato scaturito dagli esercizi precedenti pari a 6.853.000 euro. Nella variazione che proponiamo è previsto un aumento di 160.000 euro che è legato alla variazione del piano triennale delle opere pubbliche, che presenterà dopo il collega Enrico Ioli, e quindi arriviamo ad un utilizzo di avanzo pari a 2.538.000 euro, con questi 160.000 euro in aumento. Questa è la spesa di investimento che noi andiamo ad effettuare con risorse proprie del Comune in questo anno. 160.000 euro sono legati poi alla variazione per la Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, e poi entrerà nel dettaglio l'assessore Ioli.

Altre cose da mettere in evidenza non ce ne sono. Non ci sono debiti fuori bilancio da riconoscere e quindi, per quanto riguarda l'utilizzo dell'avanzo, noi attualmente, con quelle che sono le variazioni fatte nel corso d'anno e le varie opere investite, l'avanzo di amministrazione ancora da utilizzare al giugno 2021 è pari a 8.749.000 euro, perché ovviamente mancano quei 2 milioni che servono a finanziare le opere previste.

Sappiamo poi che nel corso d'anno la situazione ovviamente cambia, sulla base di quelle che saranno le risultanze finali.

Altri dati particolari da sottoporre alla vostra attenzione non ce ne sono. Se ci sono domande, ovviamente, a disposizione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Quindi apriamo la discussione sul punto 6, quindi sulla verifica degli equilibri e l'assestamento.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto.

Si è iscritta a parlare la consigliera Piva.

Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Il quadro che fornite non è perfettamente allineato con quello che abbiamo visto a consuntivo, nel senso che qui riportate delle spese correnti per 15 milioni e delle uscite correnti per 16 milioni e mezzo, che è lo stesso identico ammontare degli equilibri 2020. Di conseguenza, fate ricorso a delle riserve, quelle elencate dall'Assessore, 832.000 euro e rotti quale quota del fondo pluriennale vincolato, 1.100.000 e rotti dell'avanzo libero, per mostrare una situazione di equilibrio, come richiesto di legge.

Questo approccio viene ripetuto spesso e, come sempre spesso è contestato, è un copione che poi a consuntivo si rivela ribaltato, quindi con una situazione di entrate superiori, nell'ultimo caso, di 1 milione e mezzo rispetto alle uscite, e questa impostazione poi va ad inficiare sul bilancio di previsione

e, quindi, sulla tassazione, e il carico fiscale, se si dipinge un quadro drammatico, il carico fiscale è commisurato a questo.

Quindi sarebbe stato più prudente e di buon senso allineare le entrate e le uscite a quanto avevamo nel consuntivo 2020, ovvero entrate per 16.273.000 euro e rotti e 15.345.000 euro e rotti per le uscite.

Come ripetutamente sottolineato, questa sottostima poi non permette di tassare adeguatamente alle reali esigenze dell'Ente i cittadini. In questo momento di crisi sarebbe opportuno allinearsi con un quadro un po' più reale. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Do la parola all'assessore per la replica. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Con il rischio anche di ripeterci ogni volta e di dover ripetere quanto già detto, provo a fare qualche precisazione e poi faccio delle considerazioni politiche.

Gli 832.000 euro non sono riserve da cui noi attingiamo, ma fondo pluriennale vincolato, leggo qua, "Per finanziare impegni derivanti dagli esercizi precedenti". Quindi, di fatto, sono risorse che erano già state stanziare e che non sono state di fatto utilizzate nell'annualità, ma che la tecnica contabile ci permette di dire: "Le lasciamo un attimino nel cassetto perché sappiamo già che gli impegni verranno poi formalizzati nell'anno successivo". Quindi non è che si tratta di utilizzare risorse extra per andare a coprire costi o mancate entrate non previste, ma sono impegni la cui origine era già stata stabilita nel bilancio precedente.

Così come invece, per quanto riguarda l'utilizzo di 2 milioni e rotti che evidenziavo poc'anzi, 2.378.000 euro, non è, né più né meno, che l'utilizzo della parte di avanzo di amministrazione che la legge ci consente di utilizzare per le opere pubbliche.

Quindi stiamo parlando di due partite differenti. Per quanto riguarda la seconda l'alternativa non sarebbe finanziare la

diminuzione delle imposte, ma l'alternativa sarebbe di non fare opere pubbliche perché le cose si devono parlare tra di loro, il conto capitale va a finanziare investimenti in conto capitale e conto corrente spese in conto corrente, altrimenti rischiamo di far passare un messaggio erraneo, per cui tutto può essere utilizzabile per tutto; invece non è così. Io faccio sempre questo esempio, pretendere di utilizzare l'avanzo di amministrazione per diminuire le tasse sarebbe come dire utilizzo i risparmi di una vita per pagarmi le bollette che mi arrivano tutti i mesi. È ovvio che è una stortura che a lungo andare va a dilapidare il patrimonio di una persona. Quindi possono essere utilizzate *una tantum*, se ci sono delle situazioni eccezionali, ma non possono essere utilizzate a regime per quel tipo di spesa.

Per quanto riguarda invece il discorso della parte corrente, quello che si va ad evidenziare qua è sostanzialmente un equilibrio, perché noi diciamo che abbiamo un avanzo presunto di parte corrente di 388.000 euro, che, decurtato degli oneri di urbanizzazione, che sappiamo essere utilizzabili per una parte per le spese correnti, ma sono una sorta di eccezione ripetibile nel corso del tempo, quindi, di fatto, al netto di quello stiamo parlando di un equilibrio puntuale.

Noi non siamo in una situazione di poter fare scelte differenti rispetto alla tassazione, ma noi abbiamo una tassazione che è adeguata al livello dei servizi che noi vogliamo garantire all'interno della nostra comunità, anzi, siamo sempre in sofferenza, perché altrimenti non si lega con il ragionamento che ha fatto l'assessore Ioli precedentemente, il quale, giustamente, ci ha ricordato: "Noi quest'anno abbiamo dovuto fare un appalto breve per quanto riguarda il verde perché altrimenti non chiudevamo il bilancio". Poi è ovvio che il nostro non è un bilancio che ha una situazione di difficoltà congenita, come ce l'hanno magari altre Amministrazioni, ma è fuor di dubbio che siamo un'Amministrazione... secondo me ci sono anche degli strumenti che dovremmo imparare ad utilizzare un po' più spesso, che danno un paragone con quelle che sono le spese pro capite anche in confronto con gli altri cittadini, e, secondo me,

possiamo notare agevolmente come, in realtà, quello che noi usufruiamo come cittadini, di servizi, di iniziative e di tutta una serie di cose, è compatibile con quello che è il livello di pressione fiscale. Anche lì, si tratta sempre di scelte politiche, noi possiamo benissimo abbassare le imposte, fatto salvo però rinunciare a qualcos'altro in termini di servizi, in termini di sociale, di istruzione o quant'altro.

Siamo tra i pochi Comuni che in questi anni hanno evitato di fare macelleria, nel senso che, comunque, ci siamo mantenuti costanti in quelle che sono le attività principali, che sono sempre state un po' l'orgoglio, il fiore all'occhiello di questa città. Ripeto, è una scelta politica, questo è un po' quello che differenzia ovviamente quello che è il nostro sistema, chiamiamolo così, valoriale di riferimento, rispetto ovviamente ad altri, che magari avrebbero potuto fare scelte diverse.

Io, veramente, rifuggo da questa narrazione per cui ci sono dei soldi che potrebbero essere utilizzati per abbassare le tasse, è molto sensazionalistica come cosa, fa molto Forza Italia forse a metà Anni '90, però poco attinente con quella che è la reale situazione del bilancio del Comune di Arese. Comunque è tutto verificabile anche con l'ausilio degli uffici, cosa che io invito sempre a fare, per provare un po' poi a concretizzare quelle che sono le riflessioni che vengono fatte qua dentro. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Si è iscritta di nuovo a parlare la consigliera Piva. Prego, il secondo intervento.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Ringrazio l'Assessore per la *lectio magistralis* sui termini tecnici delle riserve che vengono chiamate con altri nomi, ma nei concetti sono questo. Noi abbiamo 20 milioni e mezzo di cassa alla chiusura dell'esercizio a dicembre, questo si ripete da decenni. Altri Comuni di queste dimensioni hanno un avanzo di 5 milioni, perché l'Ente pubblico deve tassare in base alle sue reali

necessità di spesa, non di più e non di meno, con un piccolo margine. Però l'eccesso di tassazione, che nasce dalla struttura con cui viene composto il bilancio di Arese da più di dieci anni, non è stato assolutamente capito dall'Assessore. Il punto è, io ho detto: "A consuntivo chiudi con delle entrate da 16.273.000 e uscite per 15.345.000. Perché non vai in continuità con questo quadro?", che sarebbe la cosa più coerente. Invece torniamo sempre allo stesso metodo, in cui si prevedono uscite basse ed entrate più alte. Con questo metodo si sono accumulati 20 milioni e mezzo di cassa, che poi il Comune vincola in diversi capitoli. Però non possiamo sempre sbattere giù opere pubbliche esistenti e rifarne di nuove perché non sappiamo come spendere i soldi in investimenti. Questo è un errore che il Comune di Arese fa da troppo tempo. Questo crea anche un aumento della spesa, perché aumentiamo i beni, aumentiamo i loro costi di manutenzione, ed è un circolo virtuoso che va spezzato. Forse voi siete gli utenti finali di questo metodo, però cerchiamo un modo di raccogliere le intelligenze e correggere questo tiro. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Poi si sa che ognuno risponde delle proprie affermazioni, soprattutto in contesti pubblici.

Dopodiché, adesso non credo che l'Assessore voglia replicare ulteriormente. No.

Quindi chiedo se ci sono anche altri interventi da parte dei Consiglieri.

Non ci sono altri interventi, quindi siamo al punto 6 all'Ordine del Giorno, passiamo alla votazione rispetto alla verifica degli equilibri del bilancio di previsione.

Favorevoli? 9 favorevoli.

Contrari? 3 contrari.

La delibera è stata approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 9.

Contrari? 3.

Approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 66: PUNTO N. 11 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

INTRODUZIONE DISCIPLINA PER RIPARTIZIONE FONDI A SOSTEGNO U.N.D. DELLA TARI INTERESSATE DA CHIUSURE E/O RESTRIZIONI NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DOVUTE ALLA PANDEMIA DA COVID-19; DELIBERA REGOLAMENTARE PER LA DETERMINAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2021. - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, che è il punto 7, che è l'introduzione di una disciplina per ripartizione dei fondi a sostegno delle unità non domestiche della TARI, e si porta dietro, questa stessa delibera, anche una modifica regolamentare al Regolamento vigente.

Do la parola all'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Questa è una delibera alla quale tengo particolarmente per due ordini di motivi: il primo perché credo che si tratti di un sostegno importante a quelle che sono le attività non domestiche, quindi commerciali e non presenti sul territorio, e credo che vada ad accogliere quelle che erano delle richieste che erano state espresse nei mesi scorsi rispetto al tema della TARI, e poi per l'iter che ha portato all'approvazione, quindi a livello di contenuto politico, che è stato elaborato ovviamente in condivisione con tutta la Maggioranza, che ci ha permesso poi di arrivare ad una soluzione che trovo equilibrata, sia sotto il profilo della semplificazione, quindi nelle modalità con cui verranno erogati questi fondi che abbiamo ricevuto, ma anche sul piano della giustizia sociale, nel senso di come vengono distribuiti perché, se facciamo un raffronto rispetto agli altri Comuni, noi abbiamo cercato di fare un minimo di differenziazione, che tenesse conto di quelle che erano le diverse situazioni che ci

sono state nel corso dei mesi passati a seguito dei vari DPCM.

Questa delibera, sostanzialmente, tiene dentro due parti. Una prima parte è una modifica regolamentare, in quanto noi, eccezionalmente, in virtù di questi fondi Covid che abbiamo ricevuto e dobbiamo distribuire, abbiamo previsto la possibilità di andare a ridurre non solo la parte variabile della TARI, ma anche la parte fissa. Non so se avete presente, la TARI ha una parte variabile che pesa all'incirca il 25/30% sulla bolletta, che corrisponde a quelli che sono i servizi individuali, e poi invece c'è una parte fissa per quelli che sono i servizi collettivi, di cui usufruiscono i vari soggetti. Quindi noi siamo andati a dare la possibilità, con questa modifica regolamentare, di ridurre anche la cosiddetta quota fissa.

Entrando invece nel merito, le risorse che noi abbiamo ricevuto e che andremo a distribuire sono pari a 109.000 euro, ma con una possibilità di arrivare fino a 115.000 euro, utilizzando risorse proprie del Comune per la differenza.

Noi sostanzialmente abbiamo previsto la seguente situazione: abbiamo individuato tre *cluster*. Il primo *cluster* sono tutti quei soggetti di utenze non domestiche che sono rimaste aperte durante tutto il periodo di questo primo semestre del 2021, e quindi loro non riceveranno benefici da questa delibera. Il secondo *cluster*, invece, sono tutti quei soggetti, sempre utenze non domestiche, che nel corso di questi mesi, a seguito dei vari DPCM, hanno avuto periodi di apertura e chiusura alternata. Poi c'è un terzo *cluster*, che invece sono tutti quei soggetti che per i vari DPCM sono rimasti tutto il periodo sostanzialmente chiusi; si fa sempre l'esempio delle palestre, dei musei e via scorrendo.

Cosa prevede questa delibera? L'annullamento di tutta la parte variabile. Ricordiamoci che non tutti i soggetti hanno la parte variabile, se pensiamo, per esempio, alle attività presenti all'interno del centro commerciale, loro smaltiscono in maniera autonoma la spazzatura che producono, e quindi loro non hanno la parte variabile, quindi non saranno beneficiari di questo primo pezzo di provvedimento. Il secondo pezzo del provvedimento invece va a colpire la quota fissa e prevede una riduzione pari al 25%,

che diventa del 10%, quindi 25% per tutti, che diventa un ulteriore 10%, quindi 35% per i soggetti che tramite autodichiarazione testimonieranno, ci dichiareranno di appartenere al terzo *cluster* e quindi di essere rimasti chiusi tutto quanto il periodo.

Ora, facendo un po' i conti del pollo, stiamo parlando di uno sconto complessivo per chi beneficia sia della riduzione della parte variabile che di quella fissa, che è di circa il 40%.

Cosa succede rispetto alla prima bollettazione che era stata fatta? Coloro i quali non hanno pagato tutta la TARI, ma soltanto il primo acconto, verrà riemessa la bolletta e in sede di pagamento del secondo acconto pagheranno ovviamente la parte residuale della nuova bolletta, al netto di quelle che sono le scontistiche previste, quindi direttamente in bolletta avranno la riduzione che noi abbiamo previsto. Per coloro i quali invece hanno già pagato tutto quanto a giugno riceveranno, comunque avranno la possibilità di richiedere, poi sarà Ge.Se.M. a gestire in maniera puntuale questo passaggio più tecnico, avranno l'F24 o comunque qualcosa che gli permetterà di usufruire dello sconto l'anno successivo.

Altre cose particolari non ne avrei. Procederemo, ovviamente, con una comunicazione nelle prossime settimane, in modo tale che tutti coloro i quali ne potranno usufruire siano a conoscenza di questo provvedimento e, laddove siano nel terzo *cluster*, siano messi nelle condizioni poi di poter richiedere anche l'ulteriore sconto. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Questa proposta di delibera è stata esaminata anche nell'ambito della Commissione Risorse Finanziarie, che si è riunita due settimane fa, quindi i componenti della Commissione Risorse che erano presenti avevano già visto questa proposta e l'illustrazione da parte dell'Assessore, e anche c'era la dottoressa Faldetta.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto. Apro quindi la

discussione sul punto 7 all'Ordine del Giorno.

Non ci sono interventi, quindi possiamo passare direttamente alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Quindi approvata la delibera al punto 7 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 67: PUNTO N. 12 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

MODIFICA ED AGGIORNAMENTO N. 2 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
2021/2023, DELL'ELENCO ANNUALE 2021 E CONTESTUALE PROPOSTA DI
MODIFICA AL DUP 2021-2023 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 8, che è una modifica puntuale del Piano Triennale dei Lavori Pubblici, di cui sostanzialmente ha già accennato qualche elemento l'assessore Nuvoli nell'illustrazione delle variazioni di bilancio.

Do la parola all'assessore Ioli. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie, Presidente.

È veramente puntuale, nel senso che riguarda una sola opera, e nella fattispecie la riqualificazione della Piazza Dalla Chiesa, 2° lotto, che passa dai 350.000 euro che erano stati stanziati inizialmente su una previsione fatta ancora senza avere un progetto definitivo a maggio del 2021, ai 480.000 euro che invece vengono proposti in questa variazione di bilancio, che sono derivanti dal computo metrico allegato al progetto definitivo, che è in fase di approvazione proprio in questi giorni.

La modifica è soltanto questa ed è legata, appunto, ad una stima più puntuale delle opere previste dal progetto, nonché al fatto che in questo momento i prezzi, effettivamente, sono saliti un po' dappertutto sulle opere, non solo pubbliche, ma nell'edilizia in generale. Tutto qua.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Ioli.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto.

Vedo che si è iscritto a parlare il consigliere Zaffaroni.

Prego.

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Grazie, Presidente.

Volevo solo sapere se in questi stanziamenti è prevista anche la Via Caduti e che tipo di intervento verrà fatto nella piazza. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Ricordo a tutti comunque di tenere sempre la mascherina a coprire il naso e la bocca. Grazie.

Posso dare la parola all'assessore Ioli, se non ci sono altri interventi da parte di altri Consiglieri, per rispondere.

Ricordo che non è proprio l'oggetto, però qualche informazione sicuramente la possiamo dare, anche perché comunque nel Piano Triennale sono previsti anche i lavori sulla Via Caduti.

Prego, Assessore Ioli.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie, Presidente.

In questo aumento di cui stiamo parlando non è previsto il lavoro della Via Caduti, che è un altro progetto, per il quale è in corso comunque la progettazione, sarà un altro appalto, un'altra opera, ed è un pochino più indietro a livello di progettazione.

Mentre invece, per quanto riguarda il lavoro della piazza, quello che verrà fatto è sostanzialmente quello che era stato già visto nel processo di progettazione partecipata, che avevamo denominato "Charrette", fatto prima dello scoppio della pandemia, e naturalmente vi ricorderete che era stata fatta una consultazione in Piazza Dalla Chiesa con dei gazebo, per sentire il parere dei cittadini, ed erano state fatte almeno un paio di proposte alternative, se non tre, e aveva vinto quella denominata "Verde Sinuoso". Quindi, l'obiettivo di questo lavoro è riqualificare la piazza per renderla un po' più *friendly*, un po'

più amichevole e un po' meno fredda ed asettica di quello che è adesso, lasciando intatta la possibilità di utilizzare la parte centrale della piazza per fare manifestazioni, che abbiamo già sperimentato negli anni essere ancora interessanti, tipo le bancarelle, tipo la festa di piazza ed i giochi in piazza, quindi uno spazio centrale libero, però cercare di dotare la piazza di una maggiore ombreggiatura, che è una delle cose che più i cittadini hanno rilevato mancare nella piazza attuale, verrà tolta la fontana, che già è stata riempita, non c'è più l'acqua da tempo, adesso già l'abbiamo provvisoriamente riempita con delle essenze verdi, verranno ampliate le essenze verdi, ci saranno delle aiuole che renderanno un po' meno geometrica la ripartizione della pavimentazione in marmo, che verrà comunque mantenuta nella gran parte, ci saranno delle strutture tipo gazebo, sotto le quali ci saranno delle sedute nuove dotate di schienali. Queste sono tutte richieste che erano state segnalate dai cittadini che hanno partecipato alla consultazione. Verranno piantumati degli alberi. Sostanzialmente più verde, più ombra, più sedute e anche dei tavolini di diversi tipi, per cui tipo bar, per potersi sedere anche in compagnia, delle panche invece più allungate per sedersi più persone, sperando che il distanziamento venga superato. Queste sono sostanzialmente le cose che erano emerse nella consultazione, dal processo partecipativo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Vedo che si è di nuovo iscritto a parlare il consigliere Zaffaroni e poi la consigliera Scifo.

Da parte mia c'era una domanda rispetto poi ai tempi di realizzazione, quando poi si prevede di andare in fase esecutiva.

Do la parola al consigliere Zaffaroni.

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Chiedo se non era meglio prima fare la Via Caduti, che è in condizioni pietose, e se ci sarà un passo carraio sulla piazza per riaprirlo per il centro storico.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Do la parola alla consigliera Scifo. Prego.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Grazie, Presidente. Buenasera a tutti.

Solo una brevissima osservazione, per dire che ovviamente questa delibera ci mette tutti a conoscenza del fatto che il progetto è nella fase esecutiva e che quindi, adesso l'Assessore ci dirà meglio i tempi, ma certamente stiamo avanzando nella realizzazione di questo progetto, che, ricordiamo, è un progetto a cui abbiamo sempre tenuto. La "Charrette" in realtà, questo percorso partecipato di ascolto e di coinvolgimento della cittadinanza su una parte così centrale e fondamentale della nostra città era stato realizzato nel precedente mandato, quindi è un percorso che ha radici lontane, che era stato in parte interrotto per una serie di motivi, si era data la priorità, se ricordo bene, all'intervento più urgente, anche in termini di sicurezza, davanti all'oratorio, ma finalmente riusciamo a dare una risposta concreta a bisogni espressi dai cittadini. Devo dire che ricordo con grande piacere quel percorso fatto, che aveva visto una grande partecipazione e un sacco di stimoli che andavano raccolti, dai bambini fino alle persone anziane, sono state fatte interviste, sono stati elaborati dalle persone degli stimoli che erano stati dati dagli architetti, sono stati sentiti i commercianti che vertono in quell'area, sia della piazza che del centro storico, quindi è davvero, secondo me, l'esito di un percorso virtuoso. Credo che, quindi, il risultato abbia ancora un valore maggiore, se così possiamo dire.

Per quanto riguarda l'output che era emerso in quella circostanza e di cui l'Assessore ci ha adesso ricordato che, in qualche modo, il progetto è fedele, più o meno, a quel tipo di proposte emerse, io credo che restituirà alla città davvero uno spazio che potrà essere vissuto ulteriormente rispetto a quanto già oggettivamente questo luogo è, per quanto nei suoi limiti

attuali, già vissuto, nel senso che abbiamo visto negli anni come è un luogo che diverse categorie di persone, dai bambini che escono con le mamme dalla scuola materna al pomeriggio, piuttosto che i ragazzi che ci giocano in diversi modi e con diverse attività, piuttosto che le famiglie che frequentano banalmente prendendosi un gelato, e molto altro, sia un luogo vitale, e io credo che questa esigenza da parte dei cittadini di vivere questo spazio come uno spazio di incontro, di socialità e anche di permanenza, possa essere ulteriormente valorizzato con questo intervento, che restituisce nella sostanza tanto verde.

Questo era il mandato, quello di rendere questo spazio accogliente, confortevole, per poterlo ulteriormente vivere in termini di socialità. E per fare questo, naturalmente, ci vuole anche un certo confort, dato per esempio dall'ombra, da dei fiori, da delle piante e da degli arredi che rendano anche rinnovato esteticamente questo luogo, oltre che vivibile.

Quindi esprimiamo grande soddisfazione per il fatto che questo progetto stia procedendo e attendiamo fiduciosi di poter vedere i risultati, un po' come una nuova primavera post Covid, ecco. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Scifo.

Se non ci sono altri interventi, do la parola all'Assessore.

C'è un altro intervento da parte del consigliere Fantoni?

Prego, consigliere Fantoni.

CONSIGLIERE FANTONI DAVIDE DARIO

Buonasera di nuovo.

Volevo solo puntualizzare una cosa. Sicuramente il commento, la critica, il commento non era verso il verde cittadino, il disegno del nuovo progetto, che comunque non è stato ancora deliberato o, comunque, non è finito, non sappiamo come andrà a finire. È stato detto dalla Consigliera precedentemente che i commercianti hanno approvato questa cosa. Allora, diciamo che i commercianti sicuramente della piazza, che sono, se non sbaglio,

un paio, avranno beneficio di tutto questo; però, ovviamente, come detto in altre sedi, i commercianti del centro di Arese saranno comunque continuamente tagliati fuori, tagliati fuori perché la via che era principale di Arese è stata chiusa.

Quindi sarebbe bene nel progetto futuro di aprire anche una piccola strada che dia accesso alle auto, anche con una ZTL, una roba così, per incentivare le persone a passare per il centro di Arese, che, oltre che essere, come diceva il Consigliere prima, pietoso, perché solo così si può definire, è comunque tagliato fuori da tutto il resto di Arese. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Si è di nuovo iscritta a parlare la consigliera Scifo. Prego.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Grazie.

Volevo fare solo una precisazione, perché ho detto che durante il percorso partecipato di progettazione sono state ascoltate diverse categorie di persone, tra cui anche i commercianti, che hanno espresso quindi i loro desiderata, i loro punti di vista su come loro vedono la piazza, come viene vissuta e quali erano le loro indicazioni. Ho detto questo, non che i commercianti attualmente hanno approvato il progetto, ho detto che sono stati intervistati, al pari di altri cittadini. Questo era solo per specificare.

In merito invece al discorso dell'apertura, lascio poi ovviamente all'Assessore rispondere, ma credo che sia molto chiaro l'orientamento di questa Amministrazione, e l'abbiamo sempre dichiarato anche in tutti i nostri programmi politici, che per noi quello spazio deve essere restituito completamente alle persone, quindi in una modalità di completa pedonalizzazione. Evidentemente far passare le macchine nella piazza va contro ad un disegno che vede, invece, questo luogo come un luogo, ribadiamo, prima di tutto che deve essere sicuro, perché ci sono bambini e ci sono ragazzi, e non solo, che risiedono lì e che, in qualche modo,

vivono quello spazio come un luogo sicuro dove sostare e dove vivere gli incontri e le attività di varia natura e specie.

Per noi si può tutelare gli interessi dei commercianti perché quello può essere un luogo dove le persone arrivano e quindi attraversano anche la Via Caduti per arrivare in quella piazza, ma si possono tenere insieme le esigenze dei commercianti con invece la restituzione di uno spazio sicuro e altamente vivibile per la cittadinanza.

Questo è anche l'orientamento molto spinto, così come viene richiesto dalla cittadinanza, per un ampliamento del verde, credo che vada chiaramente in una direzione opposta rispetto al fatto che quella piazza venga di nuovo attraversata da delle automobili. Questo per quanto riguarda la nostra posizione. Naturalmente sappiamo che ce ne possono essere altre. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Non vedo altri interventi, quindi do la parola all'assessore Ioli. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Per quanto riguarda i tempi, siamo abbastanza avanti, nel senso che il progetto definitivo è arrivato, è in fase di valutazione e di approvazione da parte degli uffici, dopodiché si procederà a bandire la gara. Per cui, se tutto va bene, io conto in settembre di poter uscire con la gara d'appalto, che sarà piuttosto breve, perché l'importo dei lavori ha una soglia non alta, quindi sicuramente entro l'anno i lavori partono e non saranno lavori lunghissimi.

Rispetto a quello che diceva il consigliere Zaffaroni prima: "Non sarebbe stato meglio prima intervenire sulla Via Caduti?". Abbiamo valutato di no perché, proprio anche per le vicissitudini del Covid, abbiamo ritenuto che chiudere la via, perché si tratta di questo, per fare i lavori di rifacimento importanti che abbiamo comunque in mente di fare sulla Via Caduti bisognerebbe chiudere la via, e ci sembrava che, dopo una chiusura forzata legata al

Covid degli esercizi commerciali, una volta riaperto in zona bianca chiudere di nuovo per fare i lavori sarebbe stato probabilmente poco apprezzato dai commercianti, e quindi abbiamo pensato di ribaltare l'ordine dei lavori, dare precedenza alla piazza e posticipare i lavori sulla Via Caduti. È stata una scelta politica.

Per quanto riguarda la riapertura della... allora, non abbiamo chiuso nessuna via, come diceva il Consigliere prima, non abbiamo neanche chiuso la piazza, francamente, perché è stata chiusa non dall'Amministrazione precedente, ma da quella ancora prima. Noi abbiamo sempre detto che la chiusura della piazza era comunque una scelta che abbiamo confermato nella precedente Amministrazione e continuiamo a confermare, per le motivazioni che ha bene espresso la consigliera Scifo prima.

Io aggiungo che non sono per nulla convinto che il centro sarebbe meno tagliato fuori se fosse attraversato da più macchine, anzi, sono convinto del contrario, che più la gente passa a ritmo lento, a piedi e in bicicletta, davanti ai negozi, e più la gente si può fermare nei negozi a fare le compere, le spese. Passare in macchina e non potersi fermare perché non c'è il posto per fermarsi o perché comunque si vive la strada all'interno di una scatola di lamiera invece che viverla in modo più pedonale e più amichevole non rilancerebbe per nulla il commercio.

Per cui confermiamo la scelta di non riaprire al traffico automobilistico la piazza, ma, anzi, di accentuare il carattere pedonale per valorizzarla e arricchirla di funzioni che siano svolte in sicurezza e in modo lento e non all'interno di una macchina.

Mi sono dimenticato qualcosa? I tempi li ho detti. Basta.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Se non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri sul punto 8 all'Ordine del Giorno, possiamo passare alla votazione.

Passiamo alla votazione, aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici.

Favorevoli? 9.

Contrari? 3.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 9.

Contrari? 3.

Grazie. Abbiamo approvato il punto 8 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 68: PUNTO N. 13 O.D.G. DEL 29 LUGLIO 2021

APPROVAZIONE DISCIPLINARE "CONCESSIONE - CANALE DIRAMATORE 2 DI PASSIRANA - REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA PER PASSIRANA, IN FASCIA DI RISPETTO DAL CANALE E REALIZZAZIONE DI NUOVO PASSO CARRAIO IN CORRISPONDENZA DELLA DIRAMAZIONE DEL CANALE" - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

A questo punto abbiamo l'ultimo punto all'Ordine del Giorno da esaminare, che fa parte dell'integrazione pervenuta martedì, che è relativo all'approvazione del disciplinare della Concessione Canale diramatore 2 di Passirana, realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Per Passirana in fascia di rispetto del canale e nuovo passo carraio.

Do la parola per l'illustrazione di questo punto all'assessore Ioli. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie, Presidente.

Si tratta di una convenzione che dobbiamo sottoscrivere con il Consorzio Est Ticino Villoresi, perché nell'ambito della realizzazione ormai quasi ultimata della pista ciclopedonale sulla Via Per Passirana, che, tra l'altro, appena si potrà, si potrà aprire e vi invito a percorrere perché è molto bella ed utilissima per collegarci con le piste ciclopedonali di Rho e per tutto il comparto che poi verrà collegato attraverso il Museo dell'Alfa con le piste del Lura, quindi è molto interessante, nell'ultimo tratto, quello vicino alla rotonda dove c'è il benzinaio, siamo in area del Parco delle Groane ed è stato necessario realizzare un ponticello di accesso al terreno agricolo per far passare il carro del contadino che gestisce il campo. Siccome tra la strada e la nuova pista ciclopedonale c'è un fosso, che è una diramazione del

canale Villorresi, che è in gestione al Consorzio Villorresi, il manufatto di attraversamento di questo fosso deve essere necessariamente gestito, come manutenzione, dal Consorzio Villorresi, altrimenti non possiamo aprire la pista. Quindi bisogna sottoscrivere questa convenzione, che ha la durata di ventidue anni, è molto lunga, ma è la convenzione tipo con il Consorzio, ha una spesa di poco più di 204 euro all'anno, e ci consentirà di tenere in buona manutenzione questi manufatti di attraversamento, come avviene su tutti gli altri canali gestiti dal Villorresi. Tutto qui.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Chiedo se ci sono interventi o richieste di chiarimento su questo punto.

Vedo che si sono assentati due Consiglieri. Non so se sono andati via o se sono solo usciti momentaneamente. Siamo già alla votazione. Se possono rientrare li aspettiamo. Sempre che non ci siano interventi su questo punto. Quindi sono andati via Piva e Zaffaroni? Okay, allora attendiamo un momento, per poi votare su questo punto.

Possiamo comunque passare alla votazione. Verranno dichiarati assenti a verbale.

Passiamo alla votazione su questo punto all'Ordine del Giorno, che è il punto 13.

Stanno arrivando, sta arrivando il consigliere Zaffaroni. Stiamo per votare sul punto 13 all'Ordine del Giorno, Consigliere.

Quindi votiamo sul punto 13 all'Ordine del Giorno, quindi il disciplinare con il Consorzio Est Villorresi.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Quindi approvato anche il punto 13 all'Ordine del Giorno, che è l'ultimo punto che avevamo per la seduta odierna.

Quindi dichiaro chiusa la seduta.

Ringrazio tutti, buone vacanze estive, buona pausa. Ci

riaggiorniamo a settembre. Grazie e buonanotte.

La seduta termina alle ore 22:58.